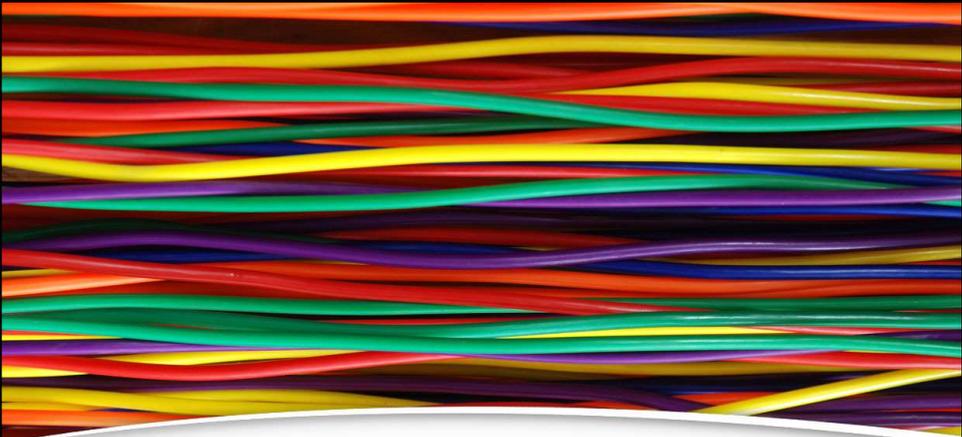


**COMPETENZE GLOTTODIDATTICHE PER L'INSEGNAMENTO
DELL'ITALIANO L2 (SECONDA PARTE)**
Istituto Comprensivo Ovest 1 – Brescia, settembre- ottobre 2019

Monica Piantoni (monica.piantoni@unibg.it)
C.I.S. Italiano per Stranieri - Università degli Studi di Bergamo

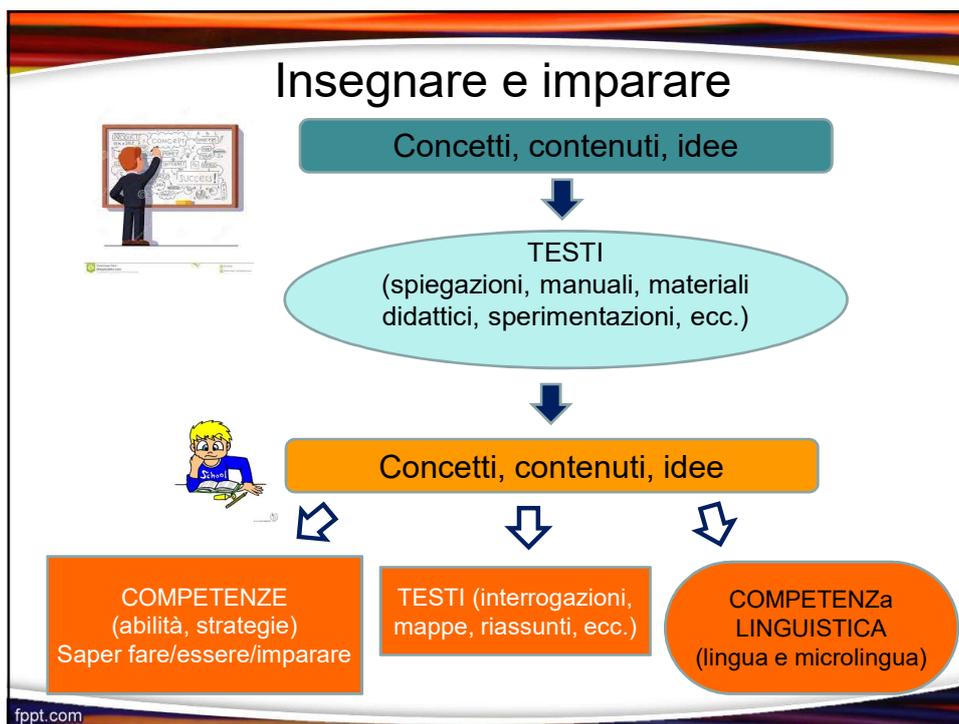
fppt.com



**Dalla lingua della prima comunicazione alla lingua
dello studio: la comprensione dei testi disciplinari**
Istituto Comprensivo Ovest 1 – Brescia, 6 settembre 2019

Monica Piantoni (monica.piantoni@unibg.it)
C.I.S. Italiano per Stranieri - Università degli Studi di Bergamo

fppt.com



Imparare in italiano

(vedi **Materiali 1, attività 1** - Insegnanti divisi in due gruppi)

ANALISI DI UNA PRODUZIONE ORALE (interrogazione) e
E DI UNA PRODUZIONE SCRITTA (riassunto).

Osservate i testi e riflettete:

- quali «strategie» vengono messe in atto per svolgere il compito?
- quali sono difficoltà linguistiche più evidenti?
- è possibile distinguere specifiche difficoltà legate alla produzione?

5

fppt.com

Produrre nella lingua dello studio

ELEMENTI DI COMPLESSITA:

- (ricordare) esporre **contenuti e concetti nuovi**, forse non del tutto compresi, spesso astratti o lontani dall'esperienza concreta del mondo (vedi anche distanza culturale / prerequisiti disciplinari);
- reimpiegare **parole nuove** che non fanno parte della lingua comune, spesso **astratte, complesse** perché condensano processi (es. la *fusion*e delle popolazioni);
- reimpiegare **strutture linguistiche «difficili»** percepite come caratterizzanti la microlingua ma non ancora acquisite (es. tempi del passato o modi non finiti, pronomi, connettori, ecc.);
- gestire una **lingua in via di acquisizione** (instabile, variabile);

6

fppt.com

Sperimentiamo la comprensione in L2

3



Now read the text.
Underlines the
most important
sentences and the
key words.



© CanStockPhoto.com - csp46471307

A coppie. Confrontatevi su quello che non avete capito e condividete delle ipotesi. Riflettete sulle vostre strategie di comprensione.



10

fppt.com

La comprensione: alcune considerazioni

- La comprensione è un processo senza soluzione di continuità (può essere sfuocata, a macchia di leopardo) 
- Sul piano linguistico dipende da una corretta integrazione dei diversi livelli (semantico, morfo-sintattico, pragmatico, ecc.)
- Le prenoscenze, anche nella L1, stimolano processi di indovinoamento e inferenza sulla L2 (enciclopedia) -> ruolo attivo del lettore;
- L'uso di più canali (immagini, video) favorisce la comprensione ai diversi livelli (-> appoggio al contesto);
- La comprensione in classe non è un fatto individuale.

In classe non è sempre facile circoscrivere un «input comprensibile»: è importante avere consapevolezza del livello di sviluppo dell'interlingua ma anche delle prenoscenze, del background culturale

11

fppt.com

Favorire la comprensione (1)

Creare un **contesto** di apprendimento **facilitante**:

- introdurre i contenuti attraverso l'**esperienza** diretta (comunicazione trasparente) o mediata da **immagini** strumenti **multimediali** (il testo scritto rinforza poi la comprensione e si offre a nuovi apprendimenti) -> la lingua è ancorata a ciò che vedo/ascolto; 
- portare l'attenzione sugli **aspetti linguistici** rilevanti con l'enfasi vocale o la scrittura (parole chiave, mappe, ecc.);
- creare situazioni comunicative autentiche assegnando compiti tra pari che richiedano un'**interazione**;
- tenere in considerazione le **prenoscenze** disciplinari e linguistiche.

12

fppt.com

Rilevare le competenze (linguistiche e cognitivo-disciplinari)

Livelli di competenza del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue	
LIVELLO AVANZATO	<p>C2 (Padronanza) E' in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.</p> <p>C1 (Efficacia) E' in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.</p>
LIVELLO INTERMEDIO	<p>B2 (Progresso) E' in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nei propri settori specializzazione. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprime un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p> <p>B1 (Soglia) E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola. Sa cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.</p>
LIVELLO ELEMENTARE	<p>A2 (Sopravvivenza) Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>A1 (Contatto) Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</p>

A quale livello di competenza dovrebbe essere inserita la microlingua?

(cfr. BICS vs CALP)

Livelli iniziali:
priorità all'orale;
apprendimento
esperienziale; riduzione
e semplificazione dei
contenuti disciplinari

fppt.com

Competenze e abilità di studio

- competenza testuale: saper distinguere e gerarchizzare le parti di testo (titoli, didascalie, immagini, grafici, sottotesti); sapersi orientare nelle pagine di indice;
- applicare tecniche di lettura adeguate allo scopo (skimming, scanning, lettura per lo studio), sottolineare;
- prendere appunti, riassumere, parafrasare
- ecc. ...

Ogni disciplina presenta delle peculiarità linguistiche (uso di lessico specifico, strutture discorsive ricorrenti, formulari, ecc.).
La **microlingua** delle diverse discipline deve essere insegnata.
L'esperto della microlingua è il docente della disciplina.

16

fppt.com

Le peculiarità dei testi disciplinari

Caratteristiche generali

Compresenza di **generi testuali specifici** e variegati (indici, tabelle, glosse, documenti autentici)

Prevalenza di testi espositivi/descrittivi

Varie procedure di **coesione**: connettivi (*tuttavia, per quanto, dunque*), riprese pronominali, catene anaforiche sinonimiche (*Venezia /il capoluogo veneto/la città lagunare; i Savoia /i sovrani piemontesi/la casa reale sabauda*)

Lingua astratta e decontestualizzata (es. *rappresentare/costituire*) spesso riferita a operazioni cognitive (*comparare*) o a processi (*la diffusione*)

17

fppt.com

L'alta densità informativa (ATTIVITA' 3)

Le Alpi sono costituite da rocce dure e compatte che si erodono lentamente. Fanno eccezione le Dolomiti, formate da rocce calcaree composte da fossili marini accumulatisi in epoche lontanissime, quando questa zona era ancora sommersa dal mare.*



Quante informazioni sono contenute in questo breve testo? Quali altri elementi di complessità potete rilevare?

*Attività tratta da M. Frigo (2011), *Studiare in italiano L2*, GiuntiScuola (p. 7, frase tratta da sussidiario di classe quarta)

18

fppt.com

Le Alpi sono costituite da rocce dure e compatte che si erodono lentamente. Fanno eccezione le Dolomiti, formate da rocce calcaree composte da fossili marini accumulatisi in epoche lontanissime, quando questa zona era ancora sommersa dal mare. (attività tratta da M. Frigo (2011), *Studiare in italiano L2*, GiuntiScuola)

- le Alpi sono costituite da rocce dure e compatte;
- le rocce delle Alpi si erodono lentamente;
- tutte le Alpi sono formate da rocce dure e compatte tranne le Dolomiti;
- le Dolomiti sono formate da rocce calcaree;
- le rocce calcaree sono diverse dalle rocce dure e compatte;
- le rocce calcaree sono composte da fossili marini;
- i fossili marini si sono accumulati in epoche lontanissime
- in epoche lontanissime la zona delle Dolomiti era sommersa dal mare.

! Molti contenuti sono legati a generali **conoscenze del mondo** (che possono non fare parte dell'esperienza dell'apprendente o essere lette con schemi interpretativi diversi)

19

fppt.com

LESSICO della MICROLINGUA

- presenza di termini che non appartengono al lessico di base: *Gli ospiti del castello venivano allietati, alla luce delle torce, da giullari e cantastorie. Le pareti erano abbellite da affreschi, stemmi e splendidi arazzi.*
- polisemia di termini della lingua comune che assumono un significato diverso nella lingua disciplinare es. (*forza, materia, catena*) o nelle diverse discipline (es.: *capitale* -> economia, geografia, storia);
- lessico **specialistico** (*editto, peduncolo, tassonomia, agro*)
- lessico di **registro elevato**: *sancire, redigere, avvalersi, svolgere le funzioni vitali*, ecc.
- presenza di **espressioni figurate**: *Si apriva la strada per la separazione del potere giudiziario da quello politico, pilastro fondamentale per gli attuali Stati democratici.*
- uso di procedure di **derivazione**: *monarchico, accrescimento, altezza*

fppt.com

COMPLESSITA' SINTATTICA

- frequenza di subordinate; rapporti logici segnalati da connettivi (di registro formale)
- uso di forme impersonali e passivanti: *vennero abbattute molte foreste per creare nuovi spazi coltivabili, si prosciugarono acquitrini, vennero sfruttate nuove terre sottraendole al mare;*
- collocazione non trasparente del soggetto: *Comuni tra i contadini, che camminavano generalmente scalzi, erano molte malattie*
- nominalizzazioni (uso di nomi per esprimere azioni): *si realizzò un miglioramento delle condizioni di vita / la brina si forma per la solidificazione diretta del vapore acqueo.*
- uso di tempi e modi non finiti (es. gerundio e pass. prossimo) con funzioni diverse (temporale, relativa, causale, ecc.): *Partecipò alla terza Crociata restando a lungo prigioniero lontano dal regno.*
- presenza del passato remoto.

21

fppt.com

Ed ora a voi!

ATTIVITA' 4

A coppie. Individuate gli elementi di complessità e provate a riscrivere le frasi in modo più semplice.

Nei primi decenni del XIV secolo la produzione agricola diminuì a causa di un peggioramento delle condizioni climatiche a cui seguì una lunga e terribile carestia.



22

fppt.com

Ed ora a voi!

A coppie. Individuate gli elementi di complessità e provate a riscrivere le frasi in modo più semplice.

Nei primi **decenni** del XIV secolo la **produzione** agricola diminuì **a causa di un peggioramento** delle **condizioni climatiche a cui** seguì una lunga e terribile **carestia**.

SINTASSI: *inversione rapporto sintattico di causa-effetto / relativa*

- **lessico**
- **nominalizzazioni**

23

fppt.com

Indicazioni organizzative per i LABORATORI

Divisione in 5 gruppi (vedi elenchi)

1° LAB (6/9): conoscenza del gruppo, svolgimento attività assegnate (analisi dei testi), divisione in sottogruppi di 3 e confronto sulla scelta del testo di lavoro.

2° LAB (12/9): analisi dei contenuti del testo scelto, riscrittura semplificata/funzionale del testo, progettazione del percorso facilitato

3° LAB (24/9): preparazione del percorso facilitato

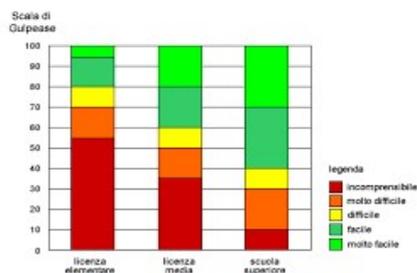
24

fppt.com

Leggibilità e comprensibilità dei testi scritti

- La **leggibilità** di un testo non coincide con la sua **comprensibilità**
- Gli **indici di leggibilità** valutano l'impianto linguistico sulla base della combinazione di svariate caratteristiche, in particolare la **lunghezza delle frasi** e la **lunghezza delle parole** in esse contenute, a prescindere dalla complessità degli argomenti

L'Indice di Gulpease (elaborato dal Gruppo Universitario Linguistico Pedagogico di De Mauro nel 1987) è il primo tarato direttamente sulla lingua italiana e viene usato in combinazione con il Vocabolario di Base (Eulogos Censor)



fppt.com

Il Vocabolario di Base*

Con circa 6500/7000 parole copriamo il 98% dei testi/discorsi (istruzione medio-alta: 47000, uso medio: 25000 lemmi attivi)

Analisi di frequenza (sulla base di LIF* e LIP*):

VOCABOLARIO DI BASE (DE MAURO 1980)		
Lessico fondamentale 2000 (90% testi)	parole più frequenti; 80-90% del lessico usato in testi non specialistici (significato e uso attivi sin da bambini)	<i>a / il, cosa, acqua, ricco, cantare, anno, rosso, volentieri</i>
L. di alto uso 2750	parole meno frequenti del LF, ma molto usate (apprendimento scolastico, 6% dei discorsi)	<i>impianto, abbondanza, bandito, barzelletta, impaurire, faticoso</i>
L. di alta disponibilità 2300	parole conosciute da tutti i parlanti nativi ma che si usano in poche situazioni	<i>asino (stupido), forchetta, decorare, chiavetta</i>



! *Il Nuovo VdB (2016) offre l'elenco dei vocaboli on line

28

fppt.com

Comprensibilità e lessico

La comprensione non dipende solo dal lessico, ma la competenza di lettura e la competenza lessicale sono strettamente legate: «L'accrescimento del lessico è una condizione fondamentale per progredire nell'abilità di lettura»* (e viceversa)

Per attivare processi di lettura adeguati (e analoghi a quelli della L1) è necessario il riconoscimento automatico di un lessico di base di circa 3000 famiglie (5/6000 parole), cioè la copertura di circa il 90-95% del testo (-> **soglia lessicale**)

*M. Cardona, L'abilità di lettura e lo sviluppo della competenza lessicale, Studi di glottodidattica 2, 2008, pp. 10-36.

29

fppt.com

Imparare il lessico di una L2

E' un processo acquisizionale complesso e articolato: le parole si apprendono per gradi, è un processo di approssimazione

La conoscenza di una parola si costruisce attraverso un continuum che va dalla percezione alla produzione:

.....percezione.....comprensione.....produzione...

La fase «centrale» è cruciale e dà luogo al **VOCABOLARIO RICETTIVO (lessico passivo)** e al **LESSICO POTENZIALE:** (parole mai incontrate prima che sono in grado di capire in base a quel che già conosco (meccanismi di derivazione, contesto, ecc.)
Il passaggio al lessico **ATTIVO** non è automatico,

34

fppt.com

La (relativa) difficoltà delle strutture (morfo)sintattiche

Penso che i tuoi amici **siano** simpatici.

Riteniamo che le **dimissioni** del *ministro* **siano** **irrevocabili**.

In Italia **si mangia** la pizza.

Si **constata** l'assenza di **microorganismi**.

La partita **è stata vinta** dai giallorossi.

La **chiusura** è alle 7.

Ø E' **prevista** la **chiusura** definitiva dell'**esercizio**.

Biancaneve **mangiò** la mela.

Il re **diede** fiducia al Parlamento.

35

fppt.com

Semplificare i testi

Per favorire l'accesso al testo e ai suoi contenuti posso agire sul testo (**semplificazione**) oppure sul compito (**facilitazione**).

Semplificare significa «usare una lingua più semplice» ma anche **riscrivere** il testo (riducendo i contenuti non essenziali) per avere un **testo ad alta comprensibilità** (vedi anche la scrittura controllata di M. E. Piemontese) tenendo maggiormente in conto:

- i **bisogni** dei destinatari (es. selezionando le informazioni);
- la **struttura** e pianificazione concettuale (es. identificare una concatenazione logica più lineare);
- il grado di **esplicitezza** delle informazioni (es. integrare conoscenze che ritengo possano essere labili);
- l'esplicitazione degli **scopi** del testo e il collegamento con altre conoscenze.

36

fppt.com

Alcuni criteri per la **semplificazione dei testi**

- ordinare le informazioni e gli eventi in senso logico e cronologico;
- abbreviare le frasi (20-25 parole);
- segnalare adeguatamente i cambi di argomento e le relazioni tra le parti del testo (connettivi);
- sintassi: privilegiare l'ordine non marcato (SVO) (Cioè che condizionava l'agricoltore era l'inondazione del Nilo -> L'inondazione ... condizionava l'agricoltore)
- privilegiare la coordinazione ed evitare costruzioni sintattiche complesse (vedi sopra);
- utilizzare proposizioni causali e temporali esplicite (es. Invertendo l'ordine dei fattori -> Se si inverte l'ordine...);

37

fppt.com

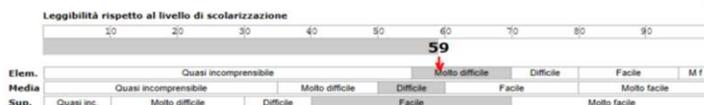
- utilizzare i verbi nei modi finiti (es: Giunto il momento del raccolto, i contadini.... -> Quando giungeva/arrivava...)
- preferire la forma attiva ed evitare le forme impersonali;
- limitare l'uso delle nominalizzazioni (es. Questi stati sono nati a seguito dello scioglimento dell'Unione Sovietica)
- ridurre l'uso dei pronomi (usare più parole piene -> ridondanza);
- utilizzare dove possibile il lessico del vocabolario di base e ridurre i termini a bassa frequenza;
- evitare l'uso di sinonimi (es. *La parola regione indica... Il termine è usato anche per....*) e ripetere le parole chiave (*L'imbalsamazione... Questa procedura L'imbalsamazione era praticata...*)
- sostituire o esplicitare abbreviazioni, metafore ed espressioni figurate (*prende piede -> si diffonde*)

38

fppt.com

Riflettiamo sulla semplificazione (MATERIALE 2)

- Studio su un testo di geografia (scuola secondaria, indice Gulpease: 59)



Leggiamo i primi due paragrafi del testo (T1) e identifichiamo le informazioni più importanti.

Il gruppo A confronta il T.O. con il testo elaborato con glosse (T2), il gruppo B confronta il T.O. con il testo semplificato.

Quale ritenete più semplice? Che cosa avreste fatto di diverso?

39

fppt.com

La semplificazione in pratica

Controindicazioni:

- testi più lunghi;
- testi meno precisi e talvolta banali (non si può eliminare la complessità intrinseca di alcuni fenomeni/concetti);
- l'eccesso di semplificazione della sintassi può portare a una perdita di coesione;
- inautenticità -> il testo non favorisce lo sviluppo della competenza linguistica

 utile nei livelli iniziali ma è importante calibrare progressivamente la semplificazione e i contenuti

40

fppt.com

La riscrittura semplificata

- Leggere e capire il testo
- Identificare i nuclei informativi essenziali
- Selezionare le informazioni che intendiamo trasmettere
- Mettere in sequenza le informazioni in modo chiaro e lineare
- **Identificare le parole chiave** (pertinenti per la disciplina) che si vogliono mantenere e garantirne la comprensione
- Integrare supporti non verbali

41

fppt.com

Laboratorio 2

- Analizzate il testo su cui volete lavorare: tipologia, caratteristiche, aspetti di **complessità** linguistica/concettuale, **microlingua disciplinare**
- Identificate le **informazioni essenziali**
- Selezionate le informazioni che ritenete imprescindibili
- Seguendo le indicazioni viste finora, **riscrivete il testo per un alunno di livello A2.**

42

fppt.com



Grazie e...

**BUON
LAVORO!**

monica.piantoni
@unibg.it

59